



Al signor Sindaco di Milazzo

E .p.c      Alla procura di Barcellona P.G.

**Oggetto: Interrogazione con risposta scritta ai sensi di legge su Impianto Idrogeno HMU3 Raffineria di Milazzo, decreto legge 334/99 e Rapporti di Sicurezza edizione 2010.**

Considerato che Lo stabilimento gestito dalla Raffineria di Milazzo nel comune di Milazzo e San Filippo del Mela, rientra tra quelli in cui sono presenti **sostanze pericolose** in quantità uguali o superiori a quelle indicate nell'allegato I, parte 1 e parte 2, colonna 3, D.Lgs. 17/08/1999, n. 334 ( Attuazione della direttiva 96/82/ce relativa **al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (GRANDI RISCHI)** , con obbligo del gestore di redazione del rapporto di sicurezza di cui all'art. 8 dello stesso decreto . In generale il gestore dell'attività è tenuto agli adempimenti previsti dal capo II del citato D.Lgs n. 334/99. Più nel dettaglio ai sensi dell'art. 5 dello stesso decreto.

Visto che il cosiddetto Comitato Tecnico regionale per la Sicilia C.T.R. con ulteriore delibera n. 191 del 12 settembre 2013 ha concluso l'istruttoria del Rapporto di sicurezza redazione 2010 esprimendo **parere negativo sull'analisi di rischio rappresentata in esso rapporto di sicurezza** e ha diffidato il gestore a norma dell'art. 27 comma 4 del d.lgs . 334/99 ad adottare entro 60 giorni le necessarie misure al fine di prevenire tutti i possibili pericoli e scenari di incidente rilevante e limitarne le conseguenze per la salute umana e per l'ambiente.

Ritenuto che ci giunge notizia che sia stato messo in funzione dalla Raffineria di Milazzo da parecchi giorni il Terzo Impianto Idrogeno HMU3

Il sottoscritto consigliere comunale dei Verdi di Milazzo e resp. Della Provincia di Messina

**Interroga la S.S. e chiede risposta scritta entro i termini di legge**

**Se siano stati adottati (ovvero riveduti e aggiornati) i Piani di emergenza Interno (art. 11 D.lgs n. 334/99; D.M. Ambiente 26.05.2009 n. 138) ed esterno ( art. 20 D.lgs n. 334/99, D.P.C.M. 25.02.2005) con le Rispettive consultazioni del personale che lavora nello stabilimento e della popolazione e, quindi, se sono state attivate le dovute linee di informazione sul rischio industriale nei confronti di tutti coloro che potrebbero essere interessati dagli effetti di un incidente rilevante ( art. 20 comma 4 D.Lgs n. 334/99, D.P.C.M 16.02.2007 ;**

- Se siano state svolte le altre forme di consultazione della popolazione previste dall'art. 23 del D.lgs n. 334/99;
- Se siano state rispettate le previsioni per i requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante ( art. 14 D.lgs n. 334/99, D.M Lavori Pubblici 09.05.2001 n. 138)
- Se lei nella qualità di Sindaco del comune di Milazzo nel cui territorio è ubicato lo stabilimento gestito dalla Raffineria di Milazzo S.c.p.a , abbia adottato le misure e prescrizioni atte a prevenire o impedire il pericolo o il danno per la salute pubblica ( art. 216 e 217 R.D. 27.07.1934, n. 1265), anche chiedendo all'autorità competente di verificare la necessità di riesaminare le autorizzazioni rilasciate ( art. 29- quater, comma 7, D.Lgs n. 152/06) o ancora abbia adottato i provvedimenti, anche contingibili e urgenti, previsti dalla legge in caso di emergenze sanitarie o per prevenire e o eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana ( art. 50 comma 4-5-6- e 54. Comma 4 D.lgs n. 267/00);
- Se e in che modo ella ha esercitato le funzioni amministrative conferite ai comuni ex art. 23 D.lgs n. 112/98;
- Se siano state esercitate le competenze in materia di protezione civile al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni derivanti da catastrofi e da altri eventi calamitosi;
- Se ella, una volta notificata al comune di Milazzo nel mese di ottobre 2013 la delibera del CTR di Palermo n. 191 del 12 settembre con la quale si esprimeva parere negativo al Rapporto di Sicurezza edizione 2010 degli impianti della Raffineria, ha provveduto di esporre i fatti summenzionati al Procuratore della repubblica competente per territorio affinché questi possa assumere le determinazioni di propria competenza in merito alla verifica della sussistenza di eventuali fattispecie di reato, alla individuazione degli eventuali soggetti responsabili ed alla loro punizione alla pene di legge.

Milazzo Li.....

**Dott. Giuseppe Marano Consigliere comunale**

**Capogruppo dei Verdi di Milazzo**